



## **COMUNE DI SINISCOLA**

*Provincia di Nuoro*

### **COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

Numero 136 Del 23-11-2020

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione Comune-CAF per la gestione del servizio delle agevolazioni sulle tariffe dell'energia elettrica, gas e bonus sociale idrico.

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sigg.:

<b>Farris Gian Luigi</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Fadda Marco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Bulla Angela</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Pipere Paola</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Bellu Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Fadda Paola Giuditta</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Generale Petta Dr.ssa Graziella.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 150 del 23.11.2020 redatta dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Istituzionali avente ad oggetto: “Approvazione schema di convenzione Comune-CAF per la gestione del servizio delle agevolazioni sulle tariffe dell’energia elettrica, gas e bonus sociale idrico”;

Premesso che

- l’art.60, comma 1, della legge n.221 del 2015 ha stabilito che con D.P.C.M. siano fissati i principi e i criteri per garantire l’accesso alla fornitura di quantità di acqua necessaria al soddisfacimento dei bisogni fondamentali, a condizioni agevolate, agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate;
- il D.P.C.M. del 13.10.2016, adottato in forza della citata previsione, recante “Tariffa sociale del servizio idrico integrato” ha dettato direttive in materia di bonus sociale idrico per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui siano accertate le condizioni di disagio economico;
- con il suddetto D.P.C.M. del 13.10.2016 si è stabilito un quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali fissato in 50 litri/abitante/giorno (art.1) e si è previsto che l’Autorità provveda a disciplinare:
- il bonus sociale idrico è diretto a tutelare, sull’intero territorio nazionale, una parte della popolazione che, versando in condizioni economico-sociali disagiate, vanta un diritto soggettivo consistente nell’ottenere tale agevolazione a condizioni eque e non discriminatorie;

Rilevato che con deliberazione del 21.12.2017, n. 897/2017/R/IDR l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico, in coerenza con le disposizioni recate dal succitato D.P.C.M.:

- ha dato attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici economicamente disagiati, prevedendo l’istituzione di un “bonus sociale idrico” a partire dal 1 gennaio 2018;
- ha approvato il “Testo Integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati” (di seguito denominato “TIBSI”);
- ha previsto che le domande di ammissione al bonus sociale idrico siano presentate congiuntamente a quelle relative al bonus elettrico e/o gas a partire dal 1 luglio 2018;
- ha stabilito che, a quanti presenteranno la domanda a partire dal 1 luglio 2018, sia riconosciuta insieme all’agevolazione, valida per i successivi 12 mesi, una componente compensativa una tantum a copertura del periodo che intercorre tra il 1 gennaio 2018 e la data di ammissione alla compensazione;

Dato atto, inoltre, che il “TISBI” (approvato con deliberazione del 21.12.2017 n.897/2017/R/IDR):

- ha definito, in coerenza con gli altri settori regolati, le condizioni di ammissibilità al bonus sociale idrico sulla base del livello dell’Indicatore ISEE, previsto dal DPCM 05/12/2013 n.159, prevedendo che possano accedere all’agevolazione gli utenti domestici residenti in documentato stato di disagio economico sociale appartenenti a un nucleo familiare, ovvero a una famiglia numerosa, ai sensi dell’articolo 3 comma 9 e 9 bis del decreto legge 185/08, con indicatore ISEE non superiore a quello previsto dalla normativa nazionale per il bonus sociale elettrico e gas, attualmente fissato a 8.107,5 euro per il nucleo familiare e 20.000 euro per la famiglia numerosa;
- ha previsto che il “bonus sociale idrico” è riconosciuto in relazione alle utenze dirette e alle utenze indirette per un periodo di 12 mesi, salvo rinnovo;

- ha previsto che, ai fini dell'ammissione al "bonus sociale idrico" l'utente diretto o indiretto interessato deve presentare apposita richiesta presso il proprio Comune di residenza (o altro organismo istituzionale individuato dal Comune), congiuntamente alle richieste per l'ottenimento del bonus sociale elettrico e/o gas, utilizzando la medesima modulistica opportunamente integrata;
- analogamente a quanto accade nei settori dei servizi energetici, ha previsto che possa essere utilizzato per la verifica dei requisiti di ammissibilità alla compensazione il Sistema di gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGATE), di cui all'articolo 5, comma 1, della deliberazione ARG/elt 117/08. Il sistema consente di effettuare verifiche incrociate sui dati forniti dai clienti domestici anche in coordinamento con i Comuni e i distributori interessati;
- ha previsto che successivamente alla richiesta ed alle verifiche effettuate dal Comune, l'utente interessato riceverà dal proprio Comune, anche attraverso SGATE, la comunicazione di ammissione e non ammissione al bonus sociale idrico, congiuntamente a quella relativa all'ammissione o non ammissione al bonus sociale elettrico e/o gas;

Considerato, altresì, che con deliberazione del 05.04.2018 n. 227/2018/R/IDR l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico ha adottato le modalità applicative per garantire l'erogazione del bonus sociale idrico agli utenti economicamente disagiati tenuto conto degli approfondimenti svolti e delle osservazioni formulate dai soggetti interessati nell'ambito dei tavoli tecnici;

#### Richiamati:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29.12.2016 con il quale è stata approvata la soglia ISEE di riferimento, per l'accesso ai bonus elettrico e gas, ad euro 8.107,50, prevedendo una rivalutazione triennale della medesima soglia sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- il decreto legge n.185/08, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 28.1.2009 n.2, con il quale si è provveduto a definire il concetto di famiglia numerosa, fissando una soglia ISEE limite di euro 20.000,00 per le famiglie che hanno almeno quattro figli a carico;

Rilevato che con l'art. 5, comma 1, della deliberazione ARG/elt 117/08 l'Autorità, al fine di semplificare ed accelerare le procedure di riconoscimento del bonus elettrico e gas, ha istituito il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGATE) e poi realizzato dall'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), che consente di effettuare verifiche incrociate sui dati forniti dai clienti domestici e di mettere in relazione tra loro i diversi soggetti che interagiscono per assicurare l'erogazione del bonus ai clienti che ne abbiano titolo e che è inoltre accessibile al cliente domestico che può controllare lo stato della sua richiesta;

Rilevato che l'Inps ha stipulato una convenzione con i CC.AA.F. per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente della ricevuta di presentazione della DSU e, se ha acquisito specifico mandato con manifestazione di consenso, il rilascio dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);

Considerato che il Comune, per gestire le istanze di agevolazione presentate dai cittadini, può decidere di avvalersi del supporto dei CC.AA.F. e a tal fine ANCI e la Consulta Nazionale dei C.AA.F. hanno siglato un protocollo di intesa predisponendo un modello di convenzione che fornisce un'indicazione sulla gestione di tale servizio;

Vista la nota dell'ANCI del 3.5.2018 con la quale si comunica che:

- anche il bonus idrico potrà essere gestito tramite la piattaforma "Sgate", senza oneri economici da sostenere per la gestione informatica del processo di acquisizione ed inoltro delle richieste trovando il gradimento della Consulta dei CAF che riconoscono nel sistema unico il riferimento indispensabile per la gestione della misura a carattere nazionale;

- se il Comune si avvale dei Caf per la gestione del bonus elettrico e gas potrà, eventualmente, estendere tale rapporto anche alla gestione del bonus idrico;

Visto la manifestazione di interesse a stipulare una convenzione con il Comune, presentata in data 15/10/2020, prot. 24078, dal CAF CDL (Consulenti del Lavoro) per la gestione delle istanze relative ai bonus sociali per il disagio fisico ed economico per la fornitura di energia elettrica, gas e idrica;

Ritenuto, necessario ed opportuno avvalersi della collaborazione dei CC.AA.F. anche per la gestione del servizio bonus sociale idrico, allo scopo di semplificare la gestione delle richieste della tariffa sociale, atteso che gli uffici comunali non possono provvedere direttamente, considerata l'entità sempre crescente e la specificità dei suddetti adempimenti, e rilevato che comunque i cittadini dovrebbero far capo ai CC.AA.F. per ottenere le previste attestazioni ISEE;

Visto lo schema di convenzione tra Comune e Caf – che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - per l'applicazione del "bonus sociale idrico", alle stesse condizioni e modalità della convenzione "bonus tariffa sociale", in base la quale il Caf fornisce l'assistenza alla compilazione e provvede alla trasmissione dell'istanza sulla piattaforma SGATE, risparmiando a chi fa richiesta un secondo passaggio presso gli uffici del Comune per la semplice consegna dei moduli compilati con code e perdite di tempo annesse;

Dato atto che, secondo l'anzidetto schema di convenzione, è previsto a carico del Comune di Siniscola un costo di Euro 2,50 oltre IVA per ogni pratica di bonus sociale idrico trasmessa dal CAF e acquisita dalla piattaforma SGATE;

Ritenuto che la gestione del "bonus sociale idrico" da stipulare tra Comune e CC.AA.F. interessati alla proposta, possa essere fatta unitamente alla gestione delle istanze relative alla erogazione del bonus elettrico e gas, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2021, provvedendo alla stipula di una unica convenzione che includa i 3 bonus (energia elettrica, gas e idrico);

Ritenuto di demandare, sin d'ora, al Responsabile del Servizio la sottoscrizione della convenzione e tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa necessario;

Considerato, infine, che la spesa - relativa alle competenze da riconoscere ai CC.AA.FF. saranno richieste a rimborso all'ANCI, previa dettagliata rendicontazione;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di convenzione allegato;

Visto, il vigente Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale;

Acquisiti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese;

#### DELIBERA

1. di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avvalersi, per la gestione delle richieste di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, della collaborazione dei CAF presenti sul territorio del Comune di Siniscola;
3. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, lo schema di convenzione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con il CAF CDL (Consulenti del Lavoro, per la gestione delle istanze relative alla erogazione del bonus sociale idrico unitamente alle istanze riguardanti la gestione del bonus energia e gas (ai sensi della deliberazione del 21.12.2017 n. 897/2017/R/IDR e della deliberazione del 05.04.2018 n. 227/2018/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico);
4. di dare atto, che la convenzione prevede il riconoscimento ai CC.AA.FF. della somma di euro 2,50, più IVA, per ogni singola domanda di bonus sociale sia idrico che elettrico e gas, elaborata e trasmessa alla piattaforma SGATE;
5. di dare atto, altresì, che per i servizi in oggetto il Comune non dovrà erogare alcun corrispettivo fatte salvo le somme corrisposte a titolo di rimborso per la gestione del servizio di inserimento delle richieste di ammissione al regime di compensazione della fornitura di energia elettrica e gas naturale e sistema idrico qualora la nuova convenzione Autorità dell'Energia elettrica e il Gas - ANCI, preveda lo stanziamento dei fondi necessari per la copertura dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni;
6. di stabilire che la convenzione "bonus sociale idrico", tra Comune e CAF. interessato alla proposta, sia stipulata unitamente alla gestione delle istanze relative alla erogazione del bonus elettrico e gas, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022, (convenzione per la gestione delle agevolazioni sulle tariffe dell'energia elettrica, gas e idrico);
7. di demandare al Responsabile del Servizio Amministrativo l'attuazione della presente deliberazione attraverso la sottoscrizione della convenzione, secondo lo schema approvato, con il CAF che ha manifestato la propria disponibilità, l'assunzione del relativo impegno di spesa e l'adozione di ogni successivo adempimento per la durata della convenzione;
8. di dichiarare, con apposita, separata, unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Rag. Gianfranco Bellu

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to MONNI SILVESTRA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Farris Gian Luigi

Il Segretario Generale  
F.to Petta Dr.ssa Graziella

---

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – n° del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal 30-11-2020 al 15-12-2020, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Li 30-11-2020

Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Graziella Petta

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Li 30-11-2020

Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Graziella Petta

Il presente atto è copia conforme all'originale  
Siniscola,

Il Segretario Generale  
Petta Dr.ssa Graziella